



U.R.P.C.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al Direttore Generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di governo dell'Università, il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigente;

VISTO l'art. 1, comma 4 del C.C.N.L. Comparto Università del 12.03.2009, biennio economico 2008/09, ai sensi del quale, per quanto non previsto dal contratto stesso, restano in vigore le norme del C.C.N.L. Comparto Università del 16.10.2008;

VISTO, pertanto, il C.C.N.L. Comparto Università, sottoscritto il 16.10.2008 che riordina e presenta in modo sistematico ed unitario anche tutte le disposizioni di fonte negoziale riferibili a contratti, accordi o interpretazioni autentiche fin qui intervenuti tra l'ARAN e le OO.SS. di Comparto;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, ed in particolare l'art. 20, commi 1 e 2, e comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014, n. 114, che testualmente recita "[...] *la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*";

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, e successive modifiche, contenente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16.6.1998, n. 191;

VISTO il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3);

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97 del 08.06.2016, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI i Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196;

VISTO il D.R. n. 918 dell'1 aprile 2014 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, entrato in vigore il 02.04.2014;

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente nell'Ateneo;



VISTE le delibere n. 57 del 4.4.2016 e n. 20 del 5.4.2016, rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1214 del 20.12.2016 con il quale questa Amministrazione, in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, per le motivazioni ivi esplicitate, ha autorizzato l'iter amministrativo finalizzato, tra l'altro, all'assunzione - mediante l'utilizzo dei punti organico relativi al residuo programmazione delle assunzioni di personale tecnico-amministrativo per l'anno 2016 e previo esperimento della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e della subordinata procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria - di n. 3 unità di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università;

CONSIDERATO che:

- 1) il 18.02.2017 sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i. - effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale prot. n. 118577 del 20.12.2016;
- 2) la procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria - effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale, prot. n. 119511 del 22.12.2016 - finalizzata al reclutamento, tra l'altro, delle predette n. 3 unità di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università ha avuto esito positivo per n. 1 posto, giusto Decreto del Direttore Generale n. 345 del 10.04.2017;

ACCERTATO, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 3 del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, che non sussiste alcuna graduatoria efficace di concorso pubblico di questa Università corrispondente al profilo da reclutare con il presente bando;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente bando di concorso pubblico finalizzato alla copertura di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università;

VISTO altresì, l'art. 3, comma 3, del sopracitato Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 918 dell'1.4.2014, che detta disposizioni in materia di riserve di posti in favore delle categorie ivi specificate;

ACCERTATO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 68/99 e s.m.i., non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti di cui alla citata Legge 68/99;

CONSIDERATO che per le categorie riservatarie di cui al D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010 e s.m.i., artt. 1014, comma 1, lett. a), e 678, comma 9, occorre riservare n. 1 posto ai sensi del già citato art. 1014, comma 1, lett. a) e comma 4, tenuto conto dei concorsi pubblici già banditi dall'Ateneo;

DECRETA

Art. 1 Indizione

E' indetto il concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dell'Università (**cod. rif. 1703**) di cui n. 1 posto riservato alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010 e s.m.i., artt. 1014, comma 1, lett. a), e 678, comma 9, in possesso dei requisiti generali e del requisito specifico riportati nei successivi artt. 2 e 3.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio.

Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di aventi titolo sarà assegnato ad altro concorrente non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

Art. 2 Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;



- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
 - 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
 - 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - 6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
 - 7) non essere stato: destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
- Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'Affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Requisito specifico per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il seguente requisito specifico:

A) Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale

Il requisito specifico sopra prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:

- 1) essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente;



2) in mancanza del provvedimento di equipollenza, aver ottenuto la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., ovvero, in subordine, dichiarare nella domanda l'avvenuta presentazione della citata richiesta di equivalenza entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Le informazioni e la modulistica sono reperibili al seguente link:

http://www.funziopubblica.gov.it/sites/funziopubblica.gov.it/files/modulo_equivalenza_diplomi_Minist_ero_Istruzione_0.pdf

La mancanza anche del suddetto requisito specifico comporta l'automatica esclusione del candidato dal beneficio della riserva.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto del requisito specifico richiesto dal presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”. Nei giorni festivi la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle predette domande. Pertanto, a decorrere da questa ultima data, non sarà più possibile procedere alla compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso ma sarà consentita, fino al giorno di svolgimento della prima prova concorsuale, la sola stampa della domanda già presentata nei termini perentori di scadenza.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere effettuata – 24 ore su 24 – da qualsiasi computer collegato in rete ad eccezione dei giorni festivi durante i quali, la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, è possibile - limitatamente al periodo di presentazione delle domande, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.30 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 14:30 alle 16:30 - presentare la domanda di partecipazione tramite le postazioni telematiche disponibili presso l'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, ubicato al piano VII del Palazzo degli Uffici sito in Napoli alla via Giulio Cesare Cortese n. 29.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il **versamento di € 10.33**, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, secondo le modalità di seguito descritte. In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico indicati nei precedenti artt. 2 e 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione il versamento di detto contributo effettuato con modalità diverse da quelle appresso descritte. Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione. Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.



Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato/a.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

- A) La prima fase riguarda la *Registrazione utente* e la relativa *Stampa modulo di pagamento* del contributo per la partecipazione al concorso (passi da 1 a 10).
- B) La seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella *Compilazione della domanda di partecipazione* e relativa *Stampa* (passi da 11 a 19).

Avvertenze

Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

FASE "A" PASSI DA 1 A 10

Procedura per la prima fase di acquisizione e relativa stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) nella sezione "IN PRIMO PIANO" nel box denominato "CONCORSI PERSONALE T.A. E DIRIGENTE" cliccare sul link "presentazione domande on-line";
- 3) selezionare l'opzione "Registrazione utente".
Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:
- 4) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 5) scegliere la password (min 8 caratteri, max 16 caratteri), curando di trascriverla su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente e cliccare "invia";
- 6) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 7) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 8) cliccare il bottone "stampa modulo di pagamento";
- 9) selezionare il concorso a cui si intende partecipare ed effettuare la stampa del relativo modulo per il pagamento del contributo;
- 10) chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto presso un qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario ivi indicato.

FASE "B" PASSI DA 11 A 19

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

- 11) ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la fase "A" dal passo 1 al passo 2;
- 12) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 13) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 14) selezionare l'opzione "Inserimento nuova domanda";
- 15) selezionare il concorso a cui si intende partecipare;
- 16) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 17) controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone "conferma dati";
- 18) cliccare il bottone "Stampa/visualizza domanda" per stampare la domanda;
- 19) **firmare la domanda e conservarla per consegnarla, unitamente all'attestato dell'avvenuto pagamento del contributo, in sede della prima prova d'esame.**

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono consegnare i documenti di cui al precedente art. 3, unitamente ai documenti di cui al precedente punto 19, in sede della prima prova d'esame, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- in originale, in carta semplice;
- in copia autentica, in carta semplice;
- in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale.



I candidati con disabilità, che hanno dichiarato nell'istanza on-line di avere:

- necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, a prescindere dalla percentuale d'invalidità posseduta,
e/o

- un'invalidità pari o superiore all'80%, al fine di accedere anche al beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 citato in premessa, dovranno far pervenire - entro e non oltre cinque giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, pena la mancata applicazione del beneficio richiesto in sede di prova di esame - apposita istanza nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap, all'Università di Napoli Federico II, Corso Umberto I, 40 - 80133 Napoli, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) se inviate a mezzo posta o corriere, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura "concorso pubblico 2 posti cat. C, area amministrativa cod. rif. 1703";
- 2) se presentata a mano, la stessa dovrà essere recapitata, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura "concorso pubblico 2 posti cat. C, area amministrativa cod. rif. 1703", presso il Settore Smistamento dell'Ufficio Protocollo, ubicato presso la sede Centrale dell'Ateneo sita al Corso Umberto I, 40 - Napoli;

ovvero

- 3) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 1) o sub 2), farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo di questo Ateneo.

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 3) l'istanza e tutti gli allegati alla stessa dovranno essere in formato PDF.

L'amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, provvederà a predisporre automaticamente i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame.

Per i candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione una disabilità pari o superiore all'80%, dalla certificazione medico-sanitaria si dovrà necessariamente rilevare la percentuale di invalidità riconosciuta, al fine di poter concedere, in caso di prova preselettiva, il beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, pena l'inapplicabilità dello stesso. L'Amministrazione, solo per tale ultima fattispecie di candidati, con raccomandata A.R. o PEC, comunicherà l'applicabilità o meno del beneficio consistente nell'ammissione in sovrannumero direttamente alla prova scritta.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, del recapito da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto Direttoriale ed è composta nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con Decreto Rettoriale n. 918 del 01 aprile 2014.

Art. 6

Prova Preselettiva e Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una eventuale prova preselettiva, in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo citato in premessa.

- La **prova scritta**, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:
 - fondamenti di diritto amministrativo;
 - fondamenti della disciplina relativa alla Trasparenza e alla prevenzione della corruzione nelle PP.AA. (D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e L. 190/2012 e s.m.i.)
 - legislazione Universitaria.

La predetta prova scritta potrà consistere o in un elaborato e/o in appositi test bilanciati e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato. La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.

Potranno, di converso, utilizzare solo testi di legge, codici non commentati né annotati nonché il vocabolario della lingua italiana.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai software applicativi della Suite Ms Office (Word, Excel, Powerpoint) e dei sistemi operativi Windows. Di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia **pari o superiore a trecento (300)**, la sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in 40 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle suddette prove, da svolgersi in 40 minuti.

L'assenza del candidato/a alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione **entro i primi cento (100)**. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Tale numero sarà altresì superato per ricomprendervi eventuali candidati ammessi in soprannumero direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita "[...] la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati **inferiore a trecento (300)**, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo.



Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il **giorno 25/09/2017**, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, sarà data comunicazione dello svolgimento o meno della prova preselettiva sulla base del numero di candidati ammessi nonché l'indicazione delle Aule, ubicate presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, sito in Via Cinthia – Napoli, ove si svolgerà l'eventuale predetta prova preselettiva.

Tale pubblicazione costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti ai fini dello svolgimento o meno della prova preselettiva.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato:

- la **prova preselettiva (eventuale)** si terrà alle **ore 14,00 del giorno 20.10.2017** presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, sito in Via Cinthia – Napoli.

L'elenco dei candidati "ammessi" e "non ammessi" verrà pubblicato sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici> il giorno **23.10.2017**.

Il candidato potrà visionare, a decorrere dalla medesima data del **23.10.2017 e a partire dalle ore 13.00** il punteggio conseguito nella prova preselettiva secondo la seguente modalità:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) nella sezione "IN PRIMO PIANO" nel box denominato "CONCORSI PERSONALE T.A. E DIRIGENTE" cliccare sul link "presentazione domande on-line";
- 3) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 4) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 5) selezionare l'opzione "visualizzazione risultato prova preselettiva";
- 6) selezionare la procedura concorsuale codice "1703".

- la **prova scritta** si terrà alle **ore 09,00 del giorno 10.11.2017** presso l'Aula A4 ubicata al piano terra dell'edificio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in via Nuova Marina n. 33, Napoli.

- I risultati della **prova scritta** e il calendario relativo allo svolgimento della **prova orale**, con indicati date e luogo, sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione il giorno **18.01.2018** nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice predisponde l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Il calendario d'esame soprariportato, unitamente a quello che sarà pubblicato il 18.01.2018, costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alle prove sopra indicate e, pertanto, i candidati, ad eccezione di coloro cui sia stata notificato, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo, il decreto di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nelle ore e nelle sedi indicate, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato/a all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo *al seguente link:* <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, potrà essere dato avviso, con



valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo. La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Si ricorda che, come già prescritto all'art. 4 del presente bando di concorso, i candidati dovranno consegnare, in sede di prima prova d'esame (prova preselettiva se avrà luogo, ovvero prova scritta), la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di € 10.33 previsto per la partecipazione al concorso. Oltre a quanto sopra i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno consegnare, in sede di prima prova, anche l'ulteriore documentazione richiesta al precedente art. 3.

Art. 7

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

I titoli di preferenza e/o riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza e/o riserva comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza e/o riserva



a questa Amministrazione, presso l'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione e/o dichiarazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza e/o riserva, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- in originale,
- in copia autentica,
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e s.m.i.

Art. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 1, 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Qualora il posto riservato non dovesse essere coperto per mancanza di vincitore, lo stesso sarà assegnato ad altro concorrente non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo nonché sul sito Web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione in prova nella categoria C, area amministrativa, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

I vincitori che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decadono dal diritto alla stipula del contratto.



Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso del requisito specifico nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovranno altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. 240/2010 e s.m.i., (ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II).

Per i soli vincitori di cittadinanza non italiana, occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I vincitori in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che hanno dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, devono obbligatoriamente presentare la suddetta dichiarazione di equivalenza all'atto dell'assunzione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

I dipendenti neo assunti saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, i dipendenti si intenderanno confermati in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10 Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 11 Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari e pari opportunità

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi dei *Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196.

L'Amministrazione, inoltre, garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne, citata nelle premesse del presente bando.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.



Art. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. per quanto compatibili, ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. Comparto Università sottoscritti in data 16.10.2008 e 12.03.2009 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”*, nonché nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n. 97/2016, l'Amministrazione garantisce gli obblighi di pubblicazione ivi previsti.

Napoli,

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco BELLO

Ripartizione Personale contrattualizzato, Trattamento pensionistico e Affari speciali
Dirigente: *Dott.ssa Gabriella Formica*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Il Capo Ufficio: Dott.ssa Carmela Sorvillo